

Rassegna del 30/11/2011

CORRIERE DELLO SPORT - Coni. Taglio del 20,4%: alle Federazioni vanno 153 milioni - 1
Marchetti Cristian

CONI

Taglio del 20,4%: alle Federazioni vanno 153 milioni

**Non saranno però
toccati i contributi
inferiori al milione
Ridotti i consiglieri
e i revisori dei conti**

ROMA - È tempo di tirare la cinghia anche per lo sport italiano. Ci saranno 132 consiglieri federali e 90 revisori dei conti in meno, mentre i contributi annuali per le federazioni passeranno dai 192 attuali a 153 milioni di euro, con un taglio del 20,4%.

Al termine della seduta di Giunta tenuta ieri, il presidente del Coni

Gianni Petrucci e il segretario generale Raffaele Pagnozzi hanno snocciolato cifre e parlato di misure necessarie. Per quanto concerne la riduzione dei contributi, Pagnozzi ha parlato di una conseguenza «del taglio del 9% (da 450 a 409 milioni, ndr) dei finanziamenti statali che sarà dell'11% nell'anno olimpico. Non saranno tuttavia toccate le federazioni con contributo inferiori al milione di euro. Resta invece invariato il Contratto di Servizi».

Tutto ciò sarà portato

all'attenzione del Consiglio Nazionale in programma oggi alle 9 al Salone d'Onore del Coni al Foro Italico e conseguentemente ratificato da una ulteriore seduta di Giunta. «Con queste misure intendiamo proseguire la nostra opera di autoriforma», ha detto ieri Petrucci. Si discuterà anche del bilancio 2012 e dell'introduzione della figura del Delegato in sostituzione del Comitato Provinciale.

COLLARI

D'ORO - Non solo tagli.

Sono quindici le società insignite del prestigioso Collare d'Oro, tra cui l'Udinese Calcio.

Per il 2009 sono state premiate Ginnastica Vellitrac, Ciclisti Padovani, Canottieri Garda Salò, Rari Nantes Florentia e Tiro a segno L'Aquila, quest'ultima gravemente colpita dal sisma di due anni fa. Per il 2010, Tennis Club Parioli, Rari Nantes Cagliari, Canottieri Irno, Tiro a volo Foligno, US Forti e Liberi. Per il 2011, Compagnia della Vela Venezia, TC Genova, Tiro a segno Napoli e la società Canottieri di Limite sull'Arno (Firenze) fondata nel 1861, l'anno dell'Unità d'Italia.

Christian Marchetti/Infopress

